

CONTROL OF THE SOND EDINER

TILLSETTIMO LIBRO DE MADRIGA

CINOVE VOCI, NOVAMENTE





à supplicare V. A. che si degni di ac doglio di mia sorte, che m'habbia satt si deglio di mia sorte, che m'habbia satt si della diuotione mia, ma che per chiedo in gratia, che riceua quest o d'ogni ammiratione, & onunque sa de priego quella selicità, ch'està desider

Di V. A.

In Venetia appresso Angelo Gardano

M D LXXXI.

Giaches Vuert.

ALLA SERENISSIMA SIGNORA MARGHERITA FARNESA GONZAGA PRENCIPESSA DI MANTOVA ET C.



Esiderando io di dedicare questi miei Madrigali à Patrone corrispondente, & intendendo che V. A. fra l'altre nobilissime virtu, di che uiene adorna, possede benissimo questa della Musica, del cui honoratissimo trattenimento resta anco non poco inuaghita, vengo ad appoggiarli sopra l'Altezza della virtu, & apttorità sua, non solamente per alzarli co'i suo re, & merito à quel grado, che da se non ponno meritare, ma anco perche non sitosto escano di siore, perciò che rendomi sicuro, che riposti all'ombra di lei non mancherà loro qualità dicoprirgli, assinche almeno per molto tempo non seccandos, serbino quel poco d'odore, che loro apporta la nouella prodottione di questo tempo di Primauera, in che

hollidal mio pouero giardino raccolti. Se ne escono dunque al suo raro ingegno consacrati, & da me seguiti à supplicare V. A. che si degni di accettarli per un picciolo segno della mia seruitu, tenendo per sermo, che mi doglio di mia sorte, che m'habbia satto si humile, & priuo, che con maggior essetto non possamostrarle la seruitù della diuotione mia, ma che però supplirà sempre la sede, & l'intentione con ogni affetto, di cui hora le chiedo in gratia, che riceua quest'opra con quest'humanità, che non meno, che l'altre uirtù, la rende degna d'ogni ammiratione, & ouunque sa ribombare il nome suo. Et qui à V. A. saccio humile riuerenza, & insieme priego quella selicità, ch'essa desidera, & merita. Di Mantoua il di 10 di Aprile. 1531.

Di V. A.

Deuotissimo Seruitore

In Venetia apprefo Angelo Cardano

M D LXXXI.

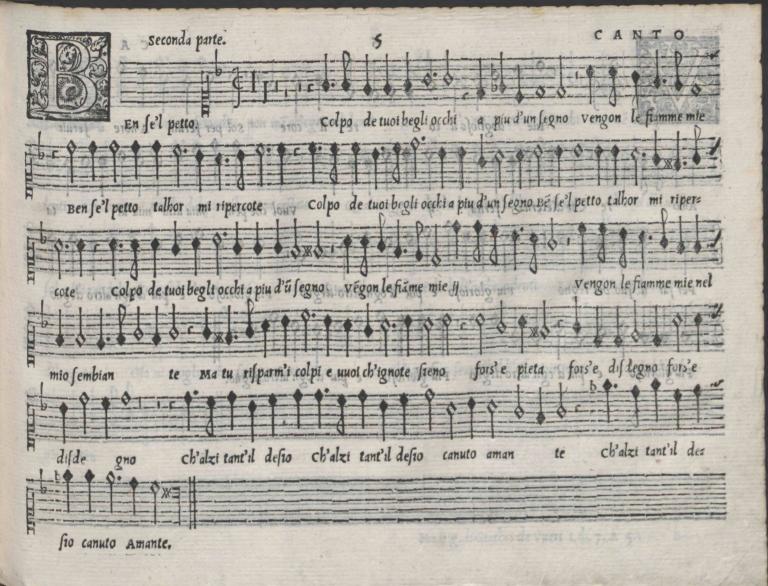
Giaches Vuert.







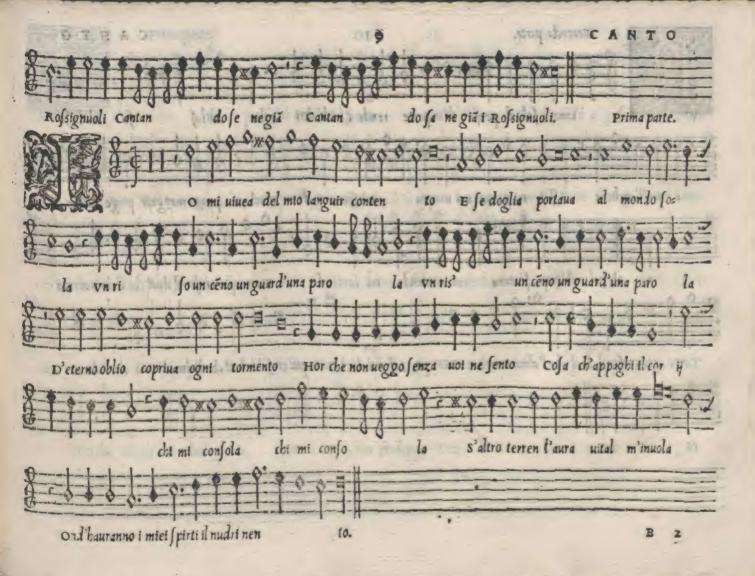




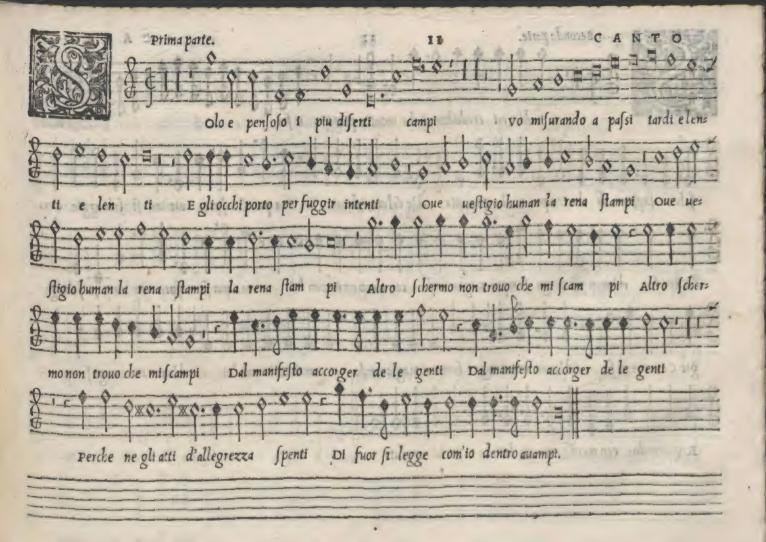


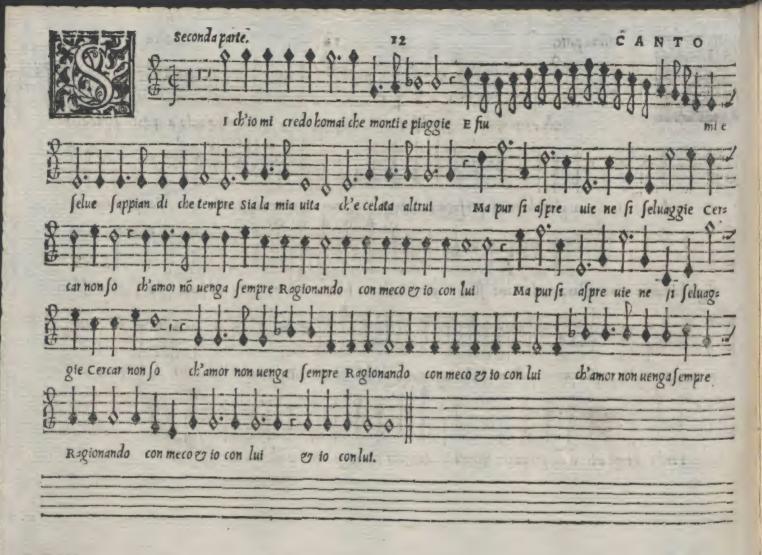












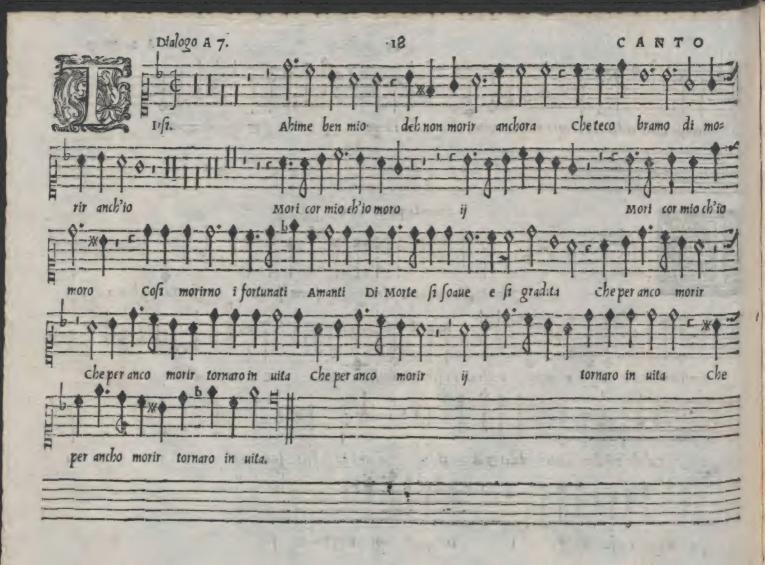


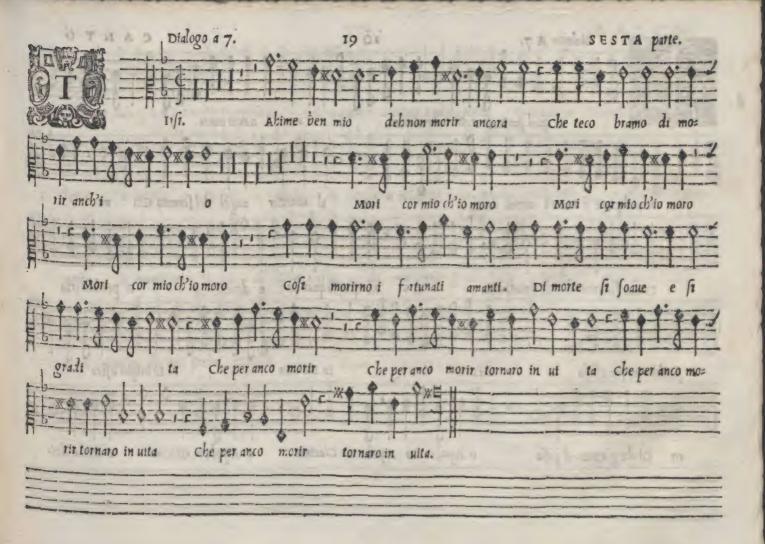












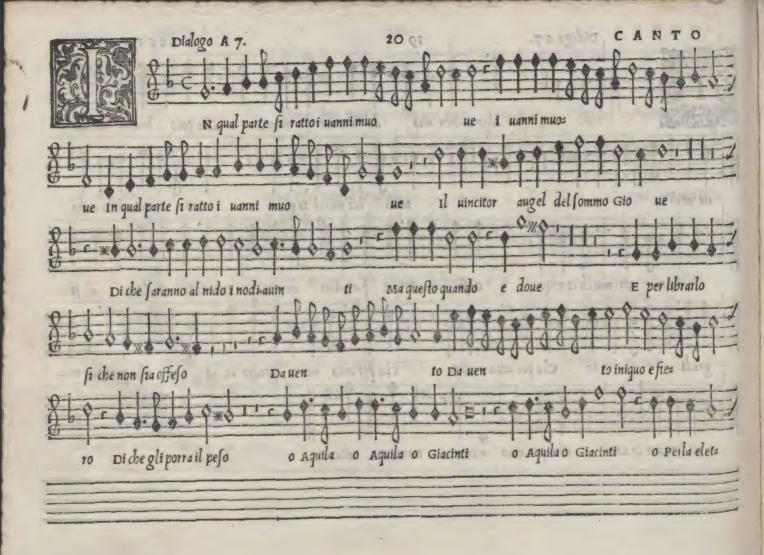






TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Sorgi & rischiara	1	Sich'io mi cred'homai	12
ScendiImeneo	2	Giunto a la tomba	13
Misera che farò	3	Nondi morte sei tu	14
Donna se ben le chiome	4	Voi uolete ch'io muoia	15
Ben se'l petto talhor	5	Gratie ch'a pochi il ciel A 6	16
Viue doglioso il core	6	Eque begliocchi 2. par.	17
Vani e sciocchinon men	7		
Vaghi bolchetti	8	Dialoghi A 7.	
Iomi uiuea	9	120000	
Riman foloil defio	10	Tirsimoriruolea	18
Soloepensolo	11	In qual parte si ratto	20



S DI GIACHES DE WERT SO

IL SETTIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQUE VOCI, NOVAMENTE Composto, & dato iluce.



Stanton Lines

whilele in pretita, che y coop a

In Venetia appresso Angelo Gardano

M D LXXXI.

ALLA SERENISSIMA SIGNORA MARGHERITA FARNESA GONZAGA PRENCIPESSA DI MANTOVA ET C.



Esiderando io di dedicare questi miei Madrigali à Patrone corrispondente, & intendendo che V. A. fra l'altre nobilissime virtù, di che uiene adorna, possede benissimo questa dello Musica, del cui honoratissimo trattenimento resta anco non poco inuaghita, vengo ad appoggiarli sopra l'Altezza della virtù, & auttorità sua, non solamente per alzarli co'i suo fauto re, & merito à quel grado, che da se non ponno meritare, ma anco perche non sitosto elcono di siore, perciò che rendomi sicuro, che riposti all'ombra di lei non mancherà loro qualità di coprirgli, assinche almeno per molto tempo non seccandosi, serbino quel poco d'odore, che loro apporta la nouella prodottione di questo tempo di Primauera, in che

holli dal mio pouero giardino raccolti. Se ne escono dunque al suo raro ingegno consacrati, & da me seguiti à supplicare V. A. che si degni di accettarli per un picciolo segno della mia seruitù, tenendo per sermo, che mi doglio di mia sorte, che m'habbia satto si humile, & priuo, che con maggior essetto non possamostrarle la seruitù della diuotione mia, ma che però supplirà sempre la sede, & l'intentione con ogni affetto, di cui hora se chiedo in gratia, che riceua quest'opra con quell'humanità, che non meno, che l'altre uirtù, la rende degna d'ogni ammiratione, & ouunque sa ribombare il nome suo. Et qui à V. A. saccio humile riuerenza, & insiems priego quella selicità, ch'essa desidera, & merita. Di Mantoua il di 10 di Aprile. 1531.

Di V. A.

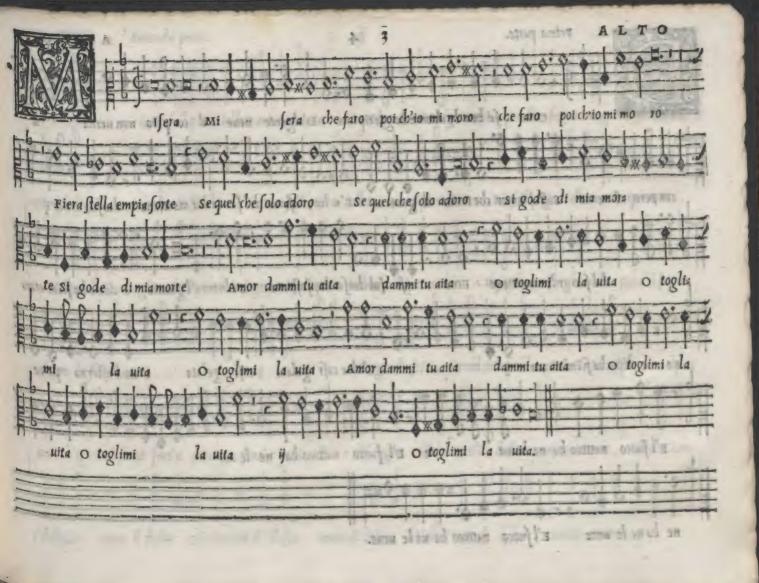
Deuotissimo Seruitore

Giaches Vuert

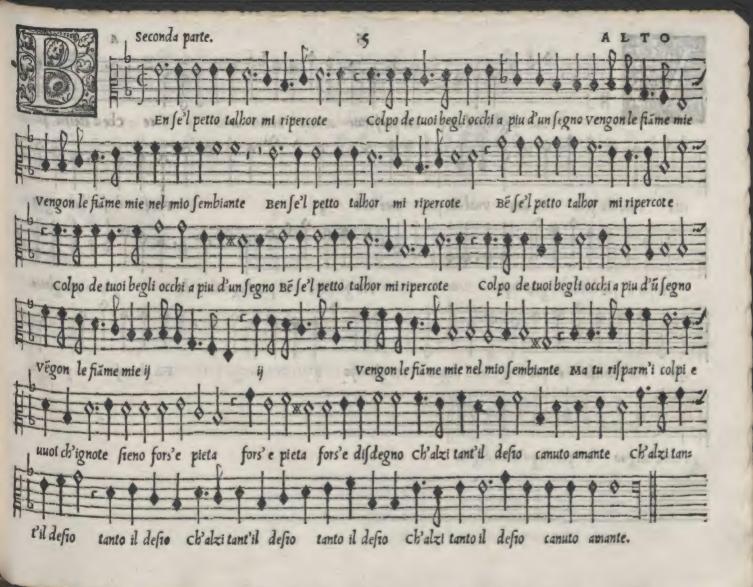


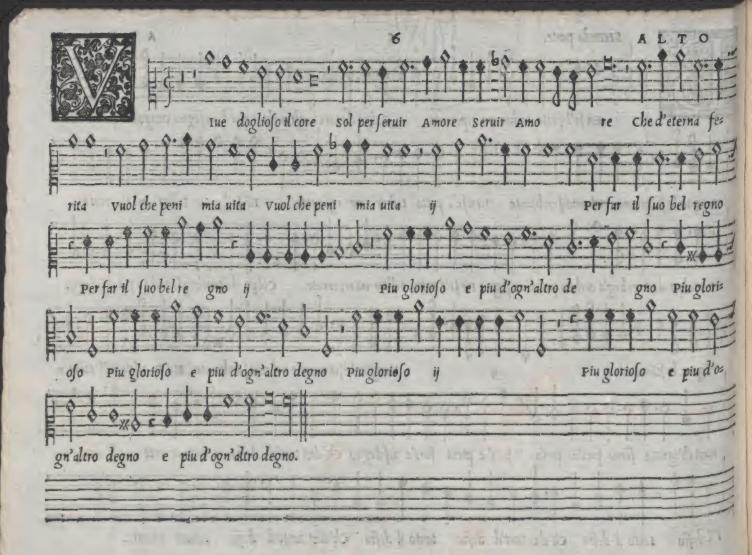
















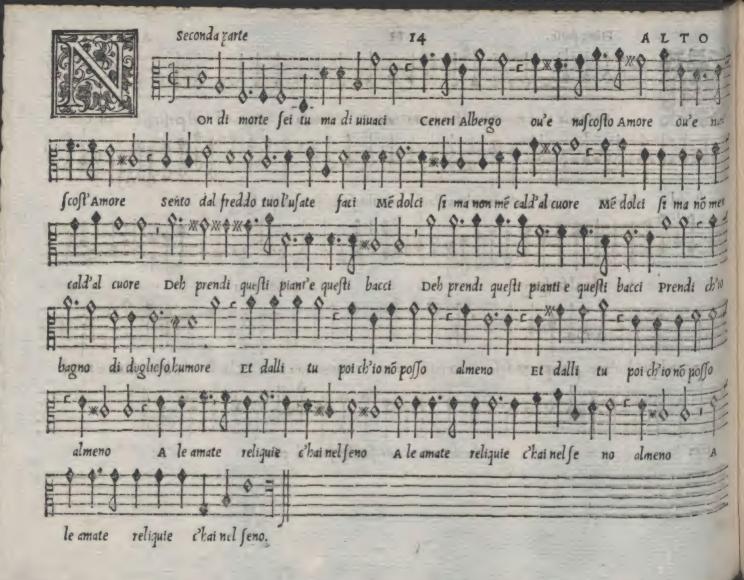






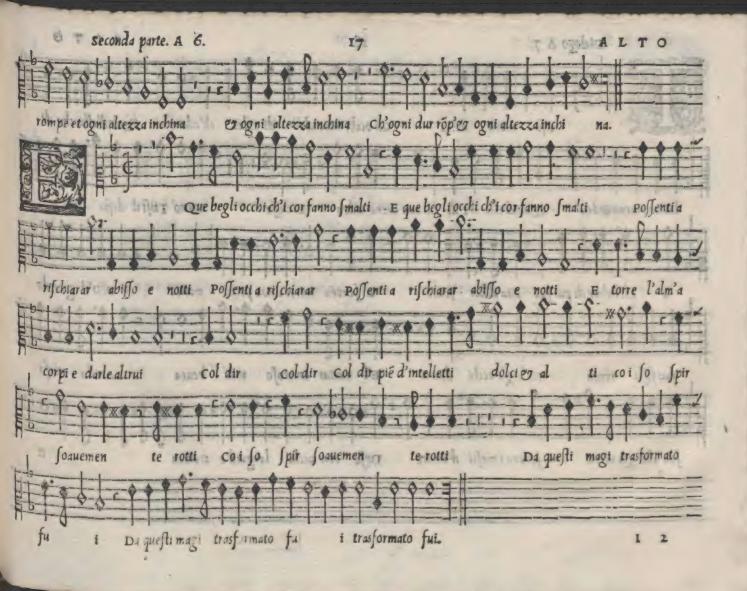


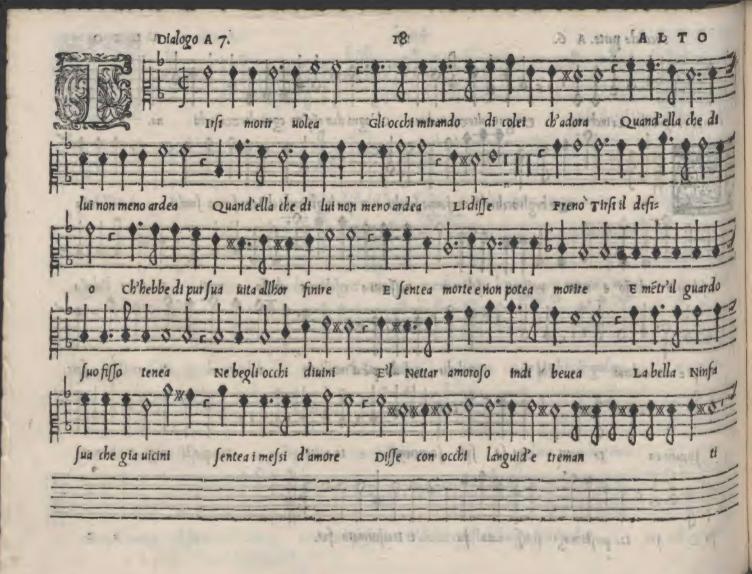






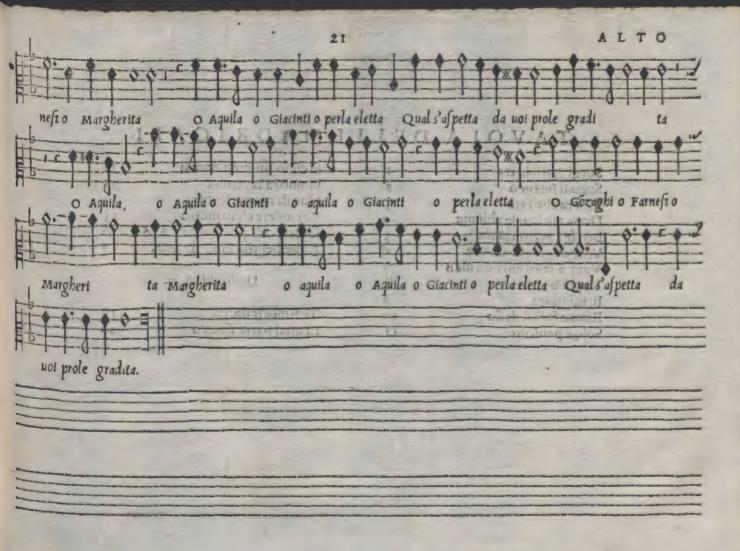












OT IA-THE

from the second second

to Finnitz

TAVOLA DELLI MADRIGALI.

-

	ALCOHOLD THE REAL PROPERTY.	COLUMN TO SERVICE SERV	100
Sorgi & rischiara	1	Sich'io mi cred'homai	.12
Scendilmeneo	2	Giunto a la tomba	13
Misera che farò	EN32112 E	Nondi morte seitu	14
Donna se ben le chiome	4	Voi uolete ch'io muoia	15
Ben se'l petto talhor	5	Gratie ch'a pochiil ciel A 6	16
Viue doglioso il core	6	Eque begliocchi 2. par.	17
Vani e sciocchi non men	7		
Vaghi bolchetti	n 18 8 a	Dialoghi A 7.	
Iomi uiuea	9		
Riman solo il desio	10	Tirsi morir uolea	18
Soloepensolo	- 11	In qual parte si ratto	20



S DI GIACHES DE WERT SO

IL SETTIMO LIBRO DE MADRIGALI

A CINQVE VOCI, NOVAMENTE Composto, & dato inluce.



In Venetia appresso Angelo Gardano

LXXXI.

anesh strop at more sale

ALLA SERENISSIMA SIGNORA MARGHERITA FARNESA GONZAGA PRENCIPESSA DI MANTOVA ET C.



Esiderando io di dedicare questi miei Madrigali à Patrone corrispondente, & intendendo che V. A. fra l'altre nobilissime virtù, di che uiene adorna, possede benissimo questa della Musica, del cui honoratissimo trattenimento resta anco non poco inuaghita, vengo ad appoggiarli sopra l'Altezza della virtù, & auttorità sua, non solamente per alzarli co'l suo fauo re, & merito à quel grado, che da se non ponno meritare, ma anco perche non sitosto escano di siore, perciò che rendomi sicuro, che riposti all'ombra di lei non manchera loro qualità dicoprirgi, assinche almeno per molto tempo non seccandosi, serbino quel poco d'odore, che loro apporta la nouella prodottione di questo tempo di Primauera, in che

holli dal mio pouero giardino raccolti. Se ne escono dunque al suo raro ingegno confacrati, & da me seguiti à supplicare V. A. che si degni di accettarli per un picciolo segno della mia seruitu, tenendo per sermo, che mi doglio di mia sorte, che m'habbia fatto si humile, & priuo, che con maggior essetto non possamostrarle la seruitu della diuotione mia, ma che però supplirà sempre la sede, & l'intentione con ogni affetto, di cui hora se chiedo in gratia, che riceua quest'opra con quest'humanità, che non meno, che l'altre uirtù, la rende degna d'ogni ammiratione, & ouunque sa ribombare il nome suo. Et qui à V. A. saccio humile riuerenza, & insieme priego quella selicità, ch'essa desidera, & merita. Di Mantoua il di 10 di Aprile. 1531.

To Ventile repeats America Correction

M. D. L. N. X. L.

M. D. L. N. X. X. L.

Di V. A.

Deuotissimo Scruitore

Giaches Vuert

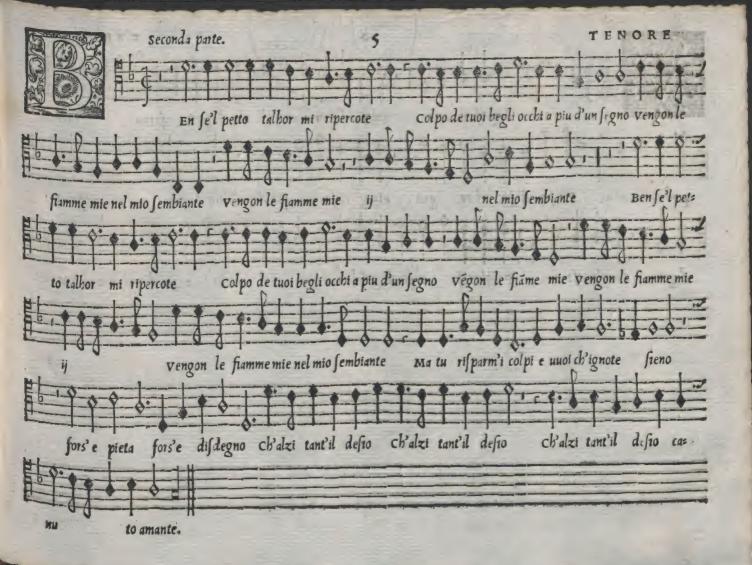






are all on all into lane le unit have le artic.

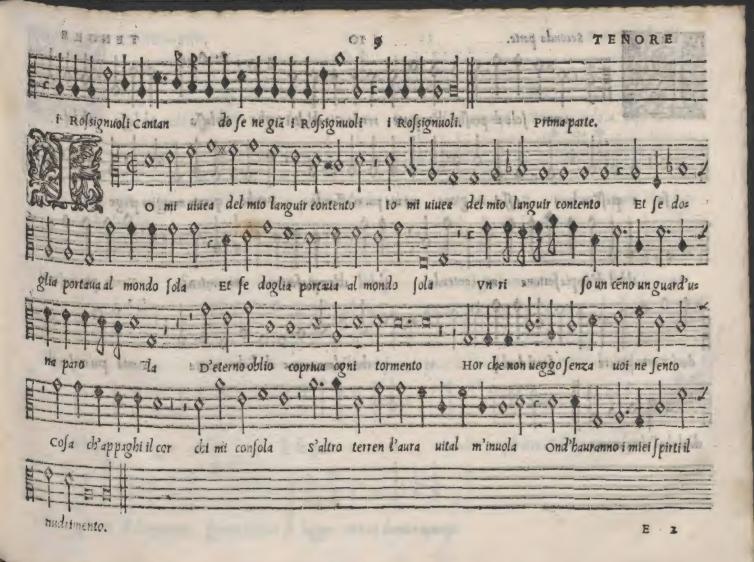




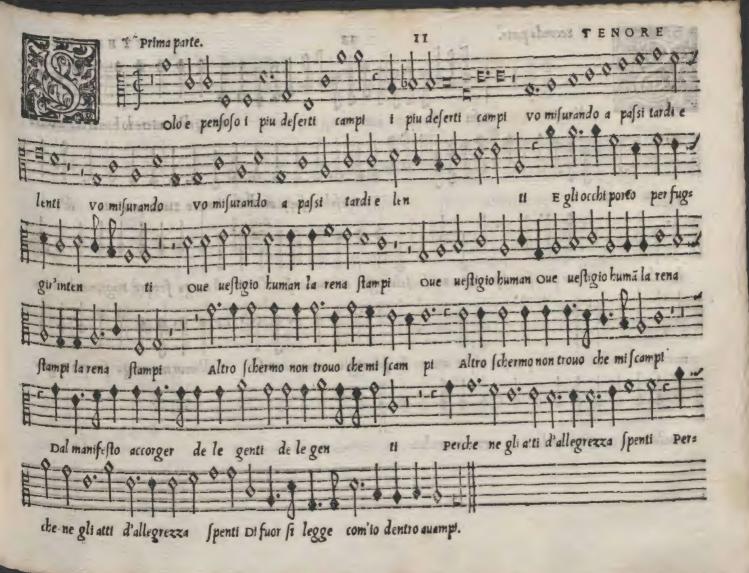


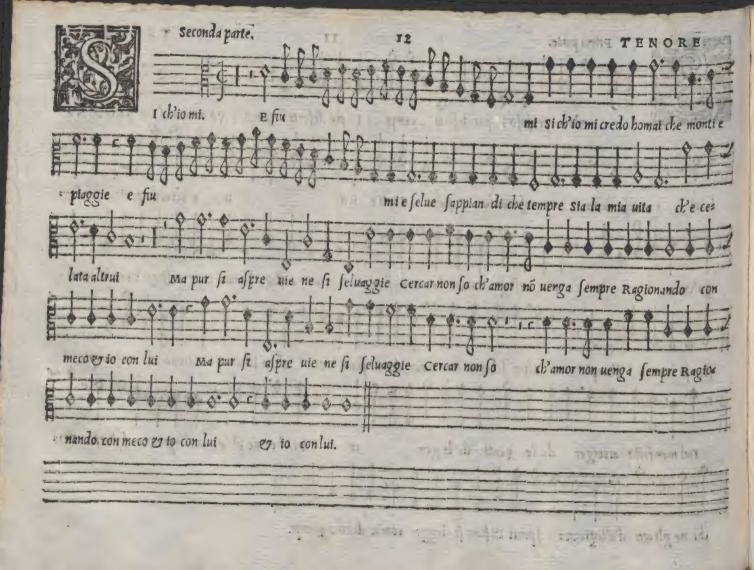








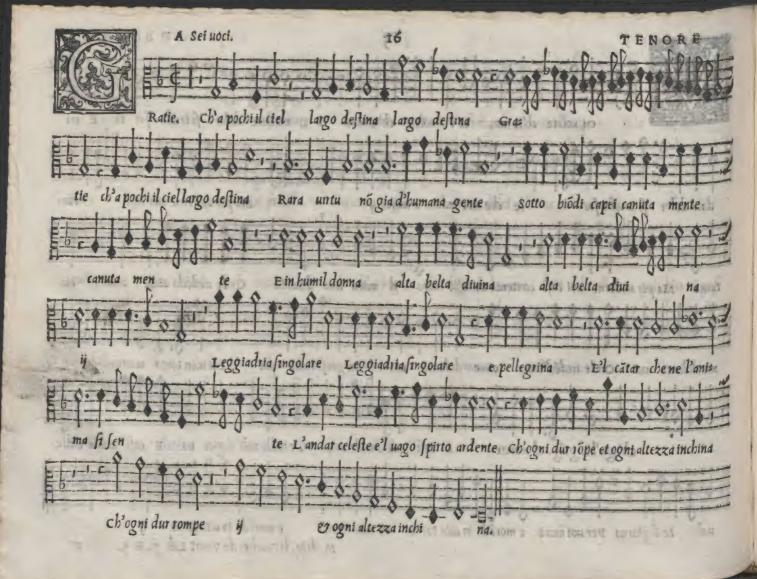


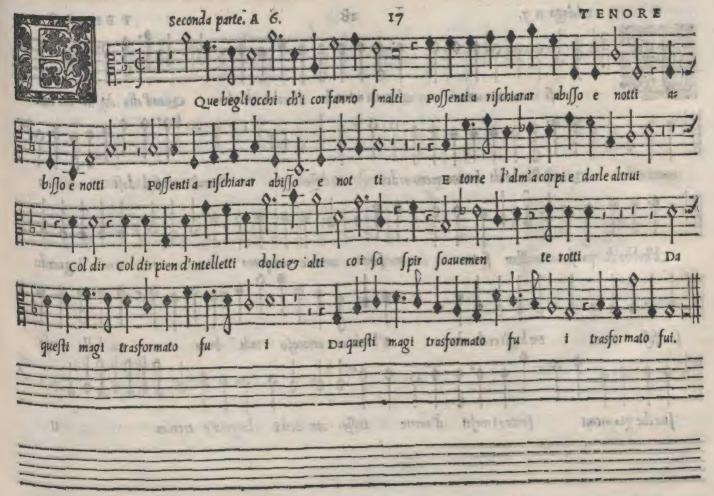












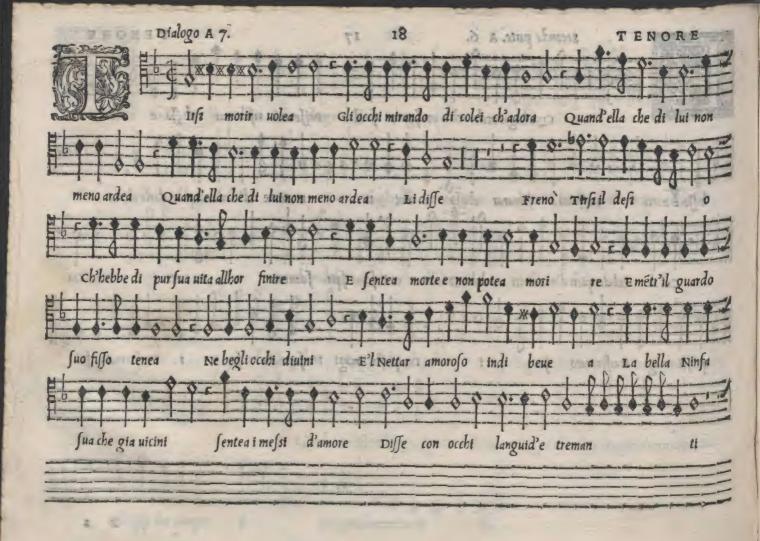








TAVOLA DELLI MADRIGALI.

or to delive

- 42-3/11/04/6-14

Sorgi & rischiara	sich'io mi cred'homai	13
ScendiImeneo	2 Giunto a la tomba	13
Misera che farò	Alandinana Cian	14
Donna se ben le chiome	Wolfredonal Commis	15
Ben se'l petto talhor		16
	The section of the se	17
Vani e sciocchinonmen	7	-
Vaghi bolchetti	8 Dialoghi A 7.	
Iomi uiuea		
Riman soloil desso	Tirsi morir uole2	18
Solo e pensolo 1	To man (man C)	20
The way have a factor	Mary and a second	100

TOTAL STREET

· untan



S DI GIACHES DE WERT S

IL SETTIMO LIBRO DE MADRIGALI

A CINQVE VOCI, NOVAMENTE Composto, & dato in luce.



priese quella febrita, ab

In Venetia appresso Angelo Gardano

M D LXXXI.

Ciaches Vuero

Contamination of the second

DUTTEL STREET

ALLA SERENISSIMA SIGNORA MARGHERITA FARNESA GONZAGA PRENCIPESSA DI MANTOVA ET C.

Place Procedure Alberta Charles and Procedure



Esiderando io di dedicare questi miei Madrigali à Patrone corrispondente, & intendendo che V. A. fra l'altre nobilisime virtù, di che uiene adorna, possede benissimo questa della Musica, del cui honoratissimo trattenimento resta anco non poco inuaghita, vengo ad appoggiarli sopra l'Altezza della virtù, & auttorità sua, non solamente per alzarli co'i suo sau re, & merito à quel grado, che da se non ponno meritare, ma anco perche non sitosto esca no di siore, perciò che rendomi sicuro, che riposti all'ombra di lei non manchera loro qualità dicoprirgli, assinche almeno per molto tempo non seccandosi, serbino quel poco d'odore, che loro apporta la nouella prodottione di questo tempo di Primauera, in chi

holli dal mio pouero giardino raccolti. Se ne escono dunque al suo raro ingegno consacrati, & da me seguiti à supplicare V. A. che si degni di accettarli per un picciolo segno della mia seruitu, tenendo per sermo, che mi doglio di mia sorte, che m'habbia satto si humile, & priuo, che con maggior essetto non possa mostrarle la seruitù della diuotione mia, ma che però supplirà sempre la sede, & l'intentione con ogni affetto, di cui hora chiedo in gratia, che riceua quest'opra con quell'humanità, che non meno, che l'altre uirtù, la rende degni d'ogni ammiratione, & ouunque sa ribombare il nome suo. Et qui à V. A. saccio humile riuerenza, & insiem priego quella selicità, ch'essa desidera, & merita. Di Mantoua il di 10 di Aprile. 1531.

Di V. A.

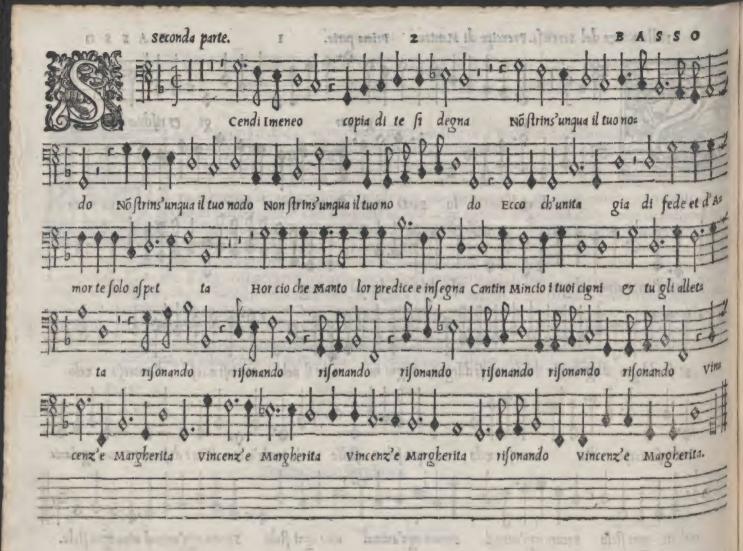
Deuotissimo Seruitore

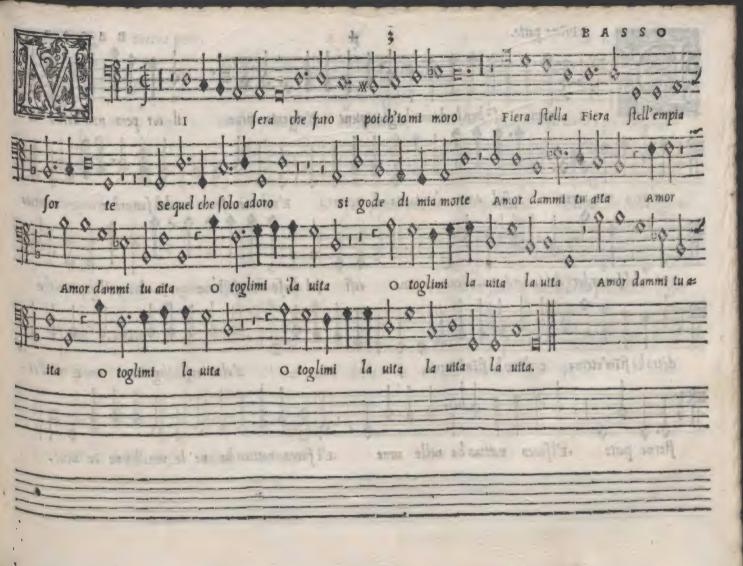
In Venetia oppresso Angelo Gardano

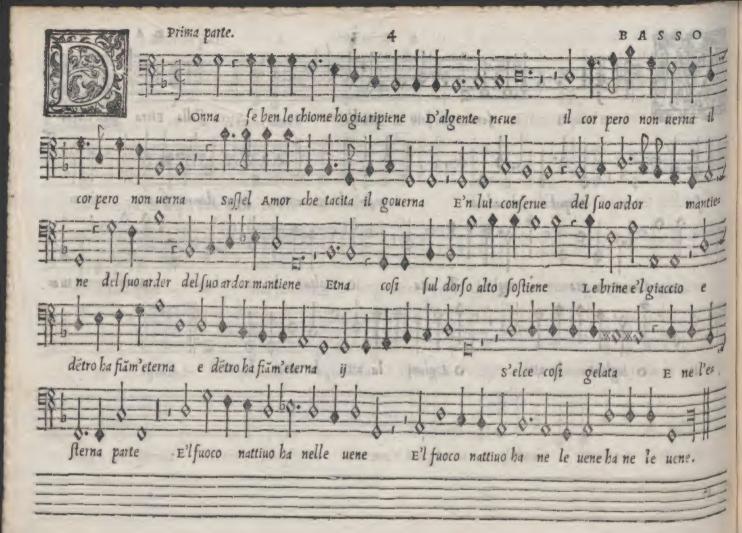
MINIXXI

Giaches Vuert.







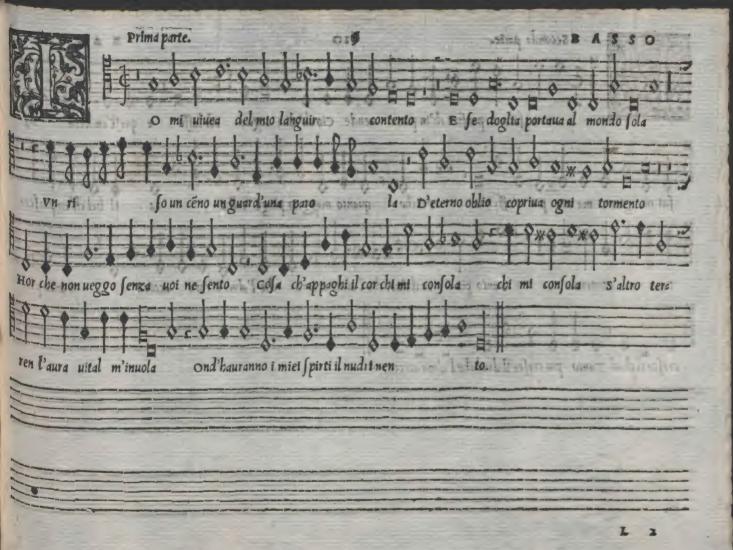










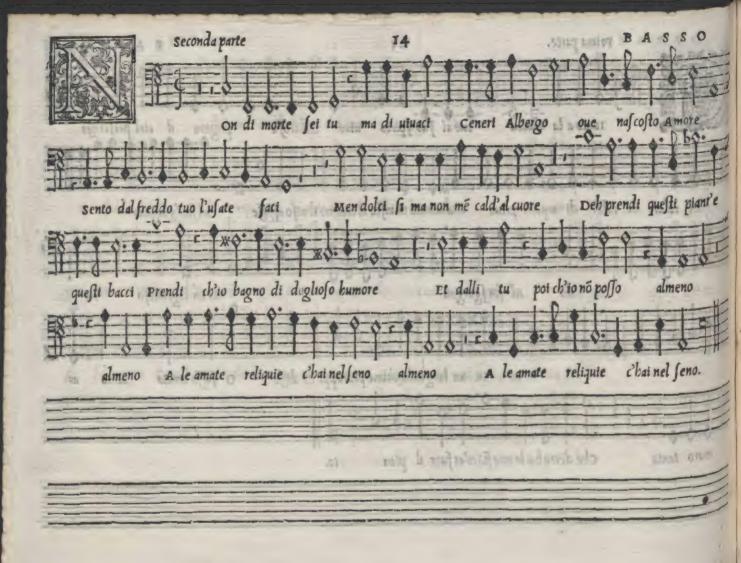


















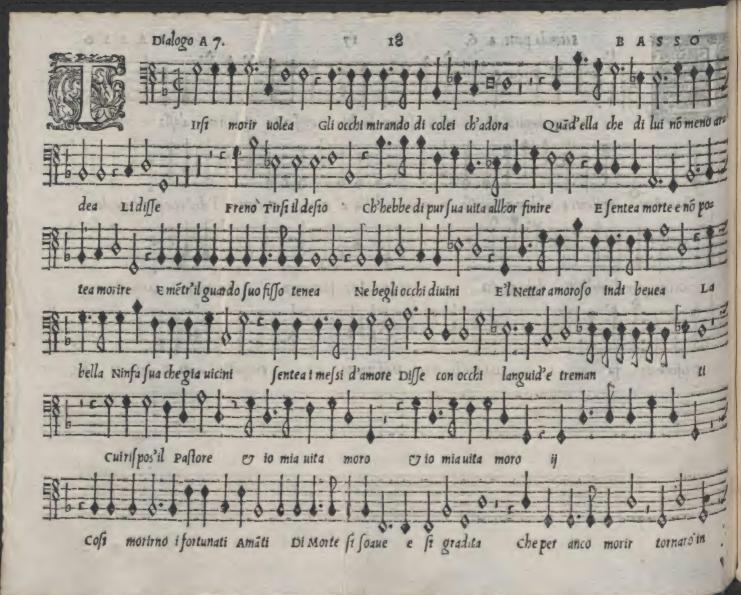








TAVOLA DELLI MADRIGALI.

and the second of the second o

The Ambient

TARREST THE STORY OF THE STORY OF THE STORY

31-12-13-1

Unit shint

Sorgi &rlschiara	Sich'io mi cred'homai	13
Scendi Imeneo 2	Giunto a la tomba	13
Misera che farò	Nondi morte sei tu	14
Donna se ben le chiome 4	Voi uolete ch'io muoia	15
Ben se'l petto talhor	Gratie ch'a pochtil ciel A 6	16
Viue doglioso il core 6	Eque begliocchi 2. par.	17
Vani e sciocchi non men 7 Vaghi boschetti 8	Dialoghi A 7.	
Iomi uiuea 9	all recomming a strong continue any and is the general of intention (passenger cases is as we can	
Riman soloil desio 10	Tirsi morir uolea	18
Solo e pensolo 11	In qual parte si ratto	90



S DI GIACHES DE WERT SO

IL SETTIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI, NOVAMENTE Composto, & dato iluce.



In Venetia appresso Angelo Gardano

STELLY SALLES

M D LXXXI.

ALLA SERENISSIMA SIGNORA MARGHERITA FARNESA GONZAGA PRENCIPESSA DI MANTOVA ET C.



Esiderando io di dedicare questi miei Madrigali à Patrone corrispondente, & intendendo che V. A. fra l'altre nobilissime virtù, di che uiene adorna, possede benissimo questa della Musica, del cui honoratissimo trattenimento resta anco non poco inuaghita, vengo ad appoggiarli sopra l'Altezza della virtù, & auttorità sua, non solamente per alzarli co'l suo sautorità sua, non solamente per alzarli co'l suo sautorità sua, non solamente per alzarli co'l suo sautorità ela, ma anco perche non sitosto elca no di siore, perciò che rendomi sicuro, che riposti all'ombra di lei non mancherà los qualità di coprirgli, assinche almeno per molto tempo non seccandosi, serbino quel poco d'odore, che loro apporta la nouella prodottione di questo tempo di Primauera, in che

holli dal mio pouero giardino raccolti. Se ne escono dunque al suo raro ingegno consacrati, & da me seguis à supplicare V. A. che si degni di accettarli per un picciolo segno della mia seruitù, tenendo per sermo, che mi doglio di mia sorte, che m'habbia satto si humile, & priuo, che con maggior essetto non possamostrarle la seruitù della diuotione mia, ma che però supplirà sempre la sede, & l'intentione con ogni assetto, di cui hora se chiedo in gratia, che riceua quest'opra con quest'humanità, che non meno, che l'altre uirtù, la rende degna d'ogni ammiratione, & ouunque sa ribombare il nome suo. Et qui à V. A. saccio humile riuerenza, & insieme priego quella selicità, ch'essa desidera, & merita. Di Mantoua il di 10 di Aprile. 1531.

In Veneta space to Ascalo Clare to o

TXXXI

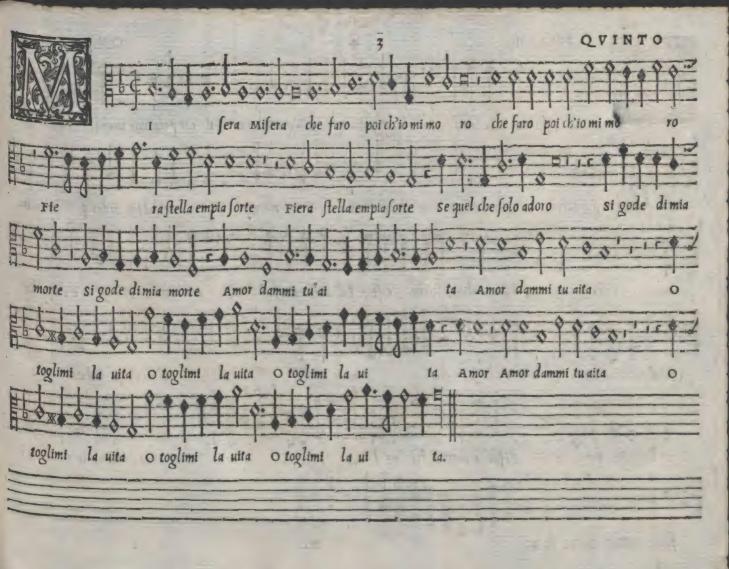
Di V. A.

Deuotissimo Seruitore

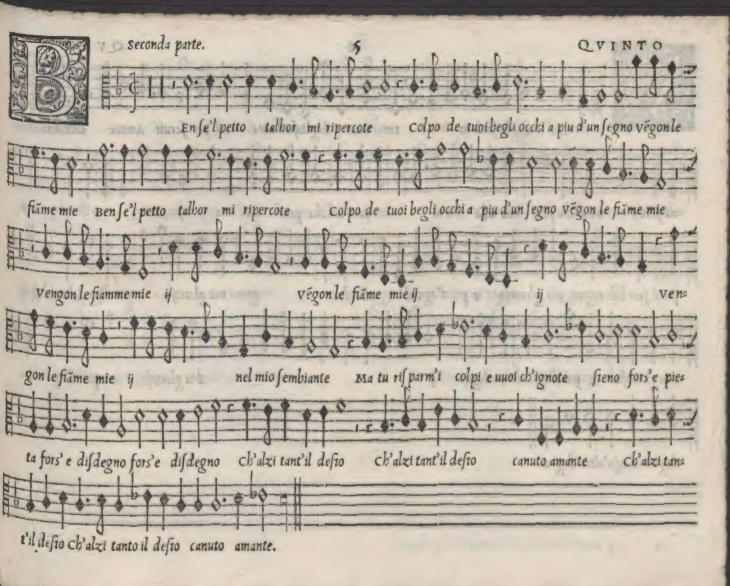
Giaches Vuert.



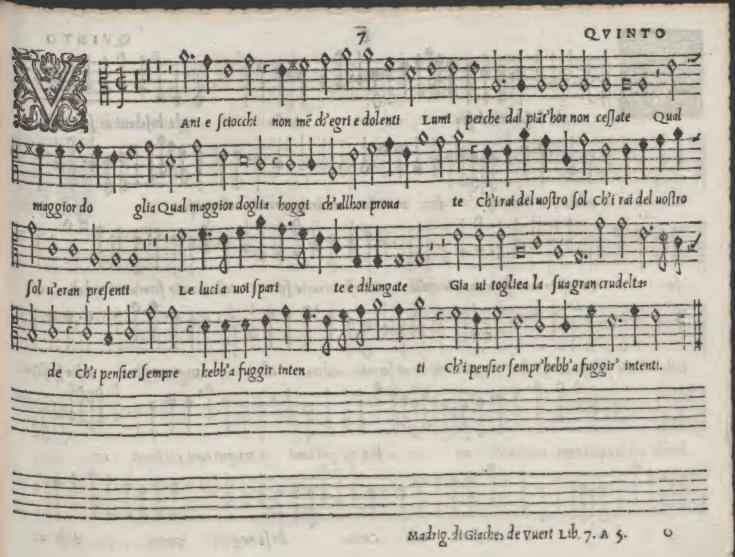




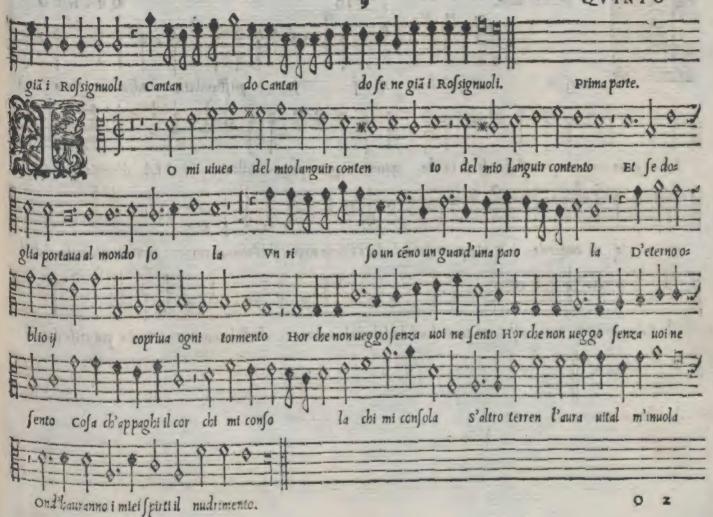






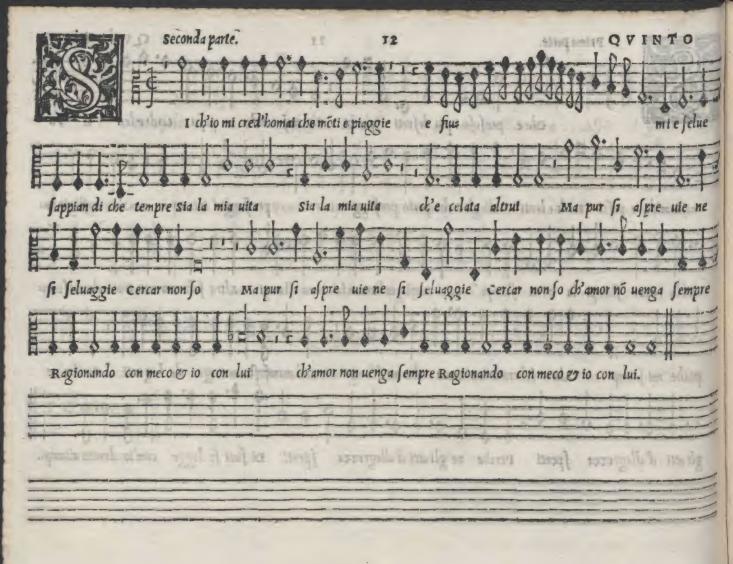




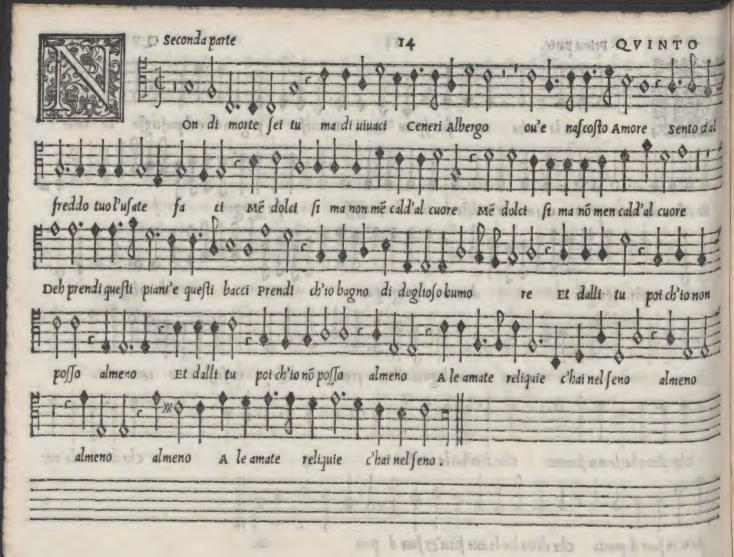




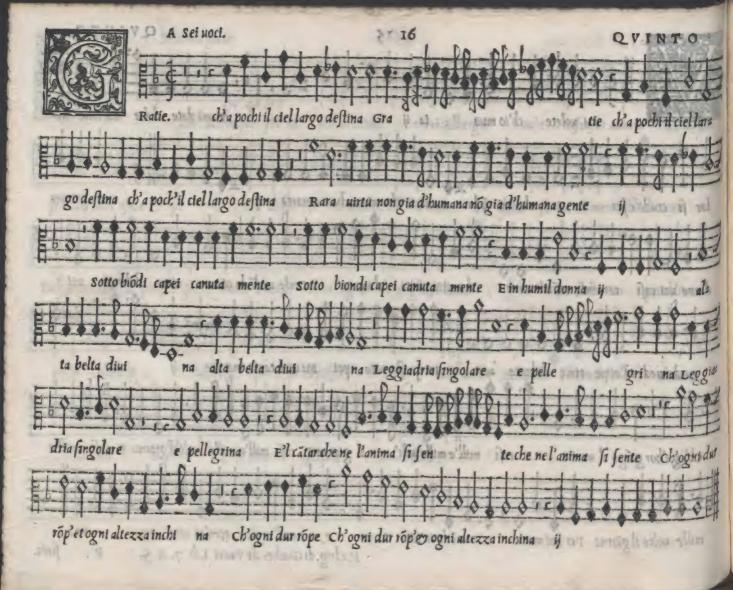






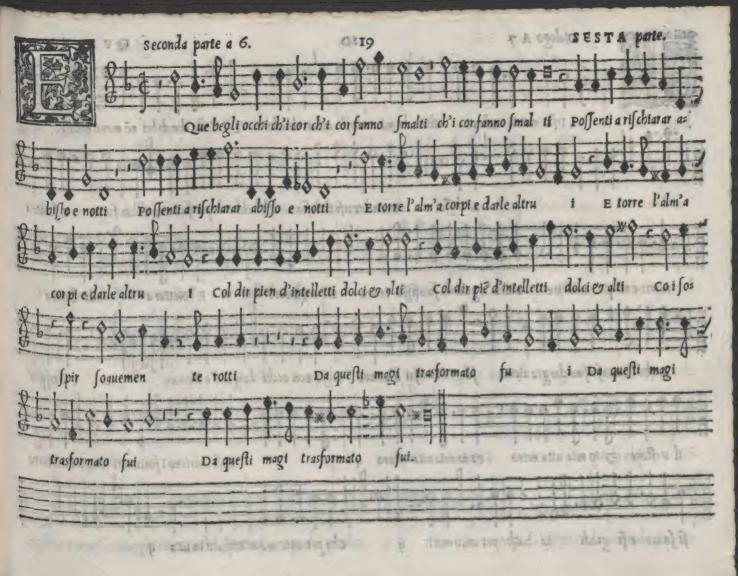


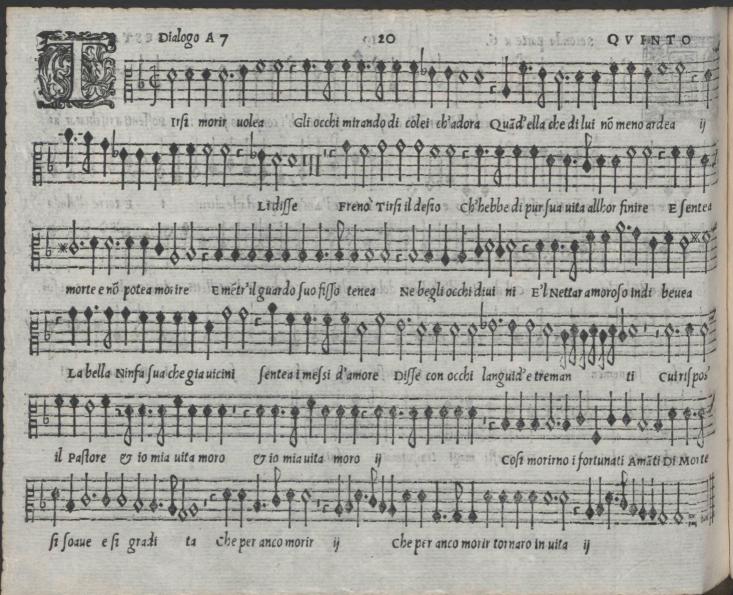














Il windto

lo frebe

pelor

TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Sorgi & rifchiara	1	Sich'io mi cred'homai	12
ScendiImeneo	12	Giunto a la tomba	13
Milera che farò	in mign loon	Nondi morte sei tu suoi omo	166140m
Donna se ben le chiome	004	Voi uolete ch'io muoia	15
Ben se'l petto talhor	9 5	Gratie ch'a pochi il ciel A 6	16
Viue doglioso il core	6	Eque begliocchi 2. par.	17
Vani e sciocchi non men	7	-1-1-1-10-00\COV-1-	Market Street
Vaghi bolchetti	#9H 6G8 - 01	or a curini or Dialoghi A 7.	no factor
To mi uiuea	, 9	1.1.1	1
Riman foloil defio	10	Tirsimoriruolea	18
Soloepenfolo	a contract	In qual parte fi ratto	20

o Aquilao Gininti o Aquila o Anilao Gininti O Goraglio Famefio et agherita Qual depetta da

中华一个个个个个个个个

o Aquila o Guanti il

CT OTBY OF STATE

il nincitor angel?

Re off porrail

 Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.